

PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025".

PRESIDENTE:

Punto n. 10: *"Approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025"*.

Do sempre la parola all'Assessore Andreoletti.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Grazie. Bene, il Bilancio è stato oggetto di confronto e di approfondimento in Commissione Bilancio, criticità particolari poi non ho più avuto richieste, il Bilancio poi è passato ovviamente al parere del Revisore e quindi possiamo presentarlo questa sera in Consiglio comunale. Ho messo tutta una lista di punti anche qui per cercare un attimo di vedere un po' il quadro complessivo all'interno del quale ci muoviamo. Allora, primo punto: al netto di fondo pluriennale vincolato a reiscrizioni, reimputazioni e delle partite di giro il Bilancio vale un totale di 9,5 milioni di euro; questo perché, se vedete nelle relazioni, nei documenti allegati, il Bilancio è di, se non erro, 17 milioni di euro, però poi andiamo a tirare via l'FPV perché si riferisce a opere già inserite in Bilanci precedenti, andiamo a togliere le partite di giro che sono esclusivamente delle partite contabili, andiamo a togliere anche l'eventuale anticipazione di cassa che sono anni che non utilizziamo, diciamo ragioniamo di un Bilancio di 9,5 milioni di euro. Per quanto riguarda la manovra tributaria già abbiamo visto le aliquote IMU e addizionale IRPEF che sono invariate. Ecco, una delle cose più importanti di questo Bilancio è il problema legato ovviamente ai costi energetici. Fate conto che dal 2021 al 2022 la bolletta energetica per il Comune è passata da 416 a 818.000 euro, 400.000 euro in più che abbiamo dovuto finanziare sul Bilancio. Mettere subito nel Bilancio di previsione una cifra che andasse a replicare gli 800.000 euro spesi nel 2022 avrebbe impedito di chiudere il Bilancio e questo è anche il motivo per cui non l'abbiamo chiuso a dicembre e gennaio com'eravamo riusciti a fare con il Bilancio 2022, ma abbiamo tardato un attimo. Abbiamo tardato un attimo, perché? Perché ora è possibile rifinanziare la maggior bolletta energetica utilizzando l'avanzo di amministrazione che già sappiamo si verificherà. Se non avessimo fatto questo, finanziare quindi 800.000 euro di bolletta energetica voleva dire ad esempio bloccare il piano funzionale e bloccare tutta una serie di servizi che sono parimenti importanti rispetto anche ai costi energetici. Ecco, tenete conto che sulla bolletta energetica l'aumento dei costi così forte è stato poco riconosciuto a livello di contributo statale che lo scorso anno è stato di 130.000 euro e che quest'anno, avevo scritto qui, si ferma a 46.000 euro, gli ultimi dati di un paio di giorni fa non sono già 46 ma sono diventati 42. Ecco, poi qui ho messo un punto su cui adesso vado veloce, su cui però bisognerebbe pensare a delle considerazioni molto più importanti per il futuro che la bolletta energetica ha generato l'inflazione. L'inflazione avrà effetti importanti sui Bilanci, come delle nostre famiglie anche sui Bilanci del Comune. Dell'energia abbiamo detto, ma avrà un impatto anche su un costo del personale maggiore e ho scritto un impatto sui cantieri, vuol dire che le opere pubbliche costeranno di più. Questo, quindi, può generare nei prossimi due o tre anni tensioni nei Bilanci dei Comuni.

I fabbisogni del personale, pianifichiamo di completare il piano assunzionale che già era stato implementato nel 2022, implementare la parte finale vuol dire quattro nuove assunzioni. Ecco anche qua in termini di costi, tenete conto che 2023 rispetto a 2022 il costo 2023 è di 1.750.000 euro, l'ho chiamato costo del personale puro perché è depurato di tutti gli aggiustamenti che sono stati fatti con gli accantonamenti eccetera, comunque è un 10 per cento in più rispetto al 2022, per 1) l'aumento dei dipendenti e 2) per gli aumenti contrattuali che ci sono stati. Ecco, questo aumento del 10 per cento è l'aumento che abbiamo dovuto finanziare con nostri fondi, non c'è

arrivato un trasferimento dello stato a copertura. Già abbiamo detto che si continua nella politica di non ricorso a nuovi mutui, quindi in prospettiva dovremmo arrivare a fine anno con un monte mutui di 6,5 milioni di euro, tenete conto che non molti anni fa eravamo ancora sopra i 10 milioni di euro. Poi i ristorni dei frontalieri andiamo ad applicarli al 50 per cento alla spesa corrente rispetto al 30 per cento dell'esercizio precedente, anche questo non è certamente un elemento positivo; però, se andiamo a vedere anche tutti gli altri Comuni già hanno avuto lo scorso anno, eppure si ripete anche quest'anno, la necessità di finanziare con il ristorno dei frontalieri la spesa corrente. Poi, scrivo "Trasferimenti dello Stato sostanzialmente invariati", perché? Perché poi nelle righe di bilancio ci possono essere delle differenze, ma erano differenze legate alla differente composizione, non c'è stato né un aumento e né una diminuzione dei contributi statali. Si è chiusa, come già abbiamo detto, l'emergenza Covid, e quindi si è anche chiuso il supporto finanziario dello Stato che negli anni del Covid è stato un supporto importante. Ho scritto questa frase "Considerazioni relativa effetto Covid sulla parte corrente dei bilanci". Non è bello dire "C'è stato un effetto positivo del Covid", non voglio dire di darlo come merito al Covid, ma tra il 2020 e il 2021 i trasferimenti dello Stato legato al Covid i Comuni non li hanno spesi tutti, e questo, quindi, ha creato cassa che ad esempio è stata poi utilizzata lo scorso anno per coprire parte degli aumenti dell'energia. Già ho detto dei contributi PNRR per la digitalizzazione di 250.000 euro. Ecco, per quanto riguarda le entrate extratributarie, si sono chiusi a fine dell'anno scorso i sospesi per la gestione della depurazione, e questo sono quattro parole però è voluto dire a sistemare un problema di oltre 500.000 euro che ci trascinavamo, nel 2022 abbiamo avuto più di 100.000 euro dei rimborsi legati alle cause illegali che ovviamente quest'anno, al momento, non avendo certezza di altri recuperi non abbiamo riportato per un importo così rilevante e poi c'è una cifra più alta perché recuperiamo un'attualità di rimborso dei mutui, dei mutui Alfa. Per quanto riguarda il servizio domanda individuale si confermano le tariffe degli anni precedenti, l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali è legato alla carenza di performance nel pagamento dei fornitori, diventa 51.000 euro perché? Perché viene ricalcolato sul monte debiti stimato nel Bilancio. Poi c'è l'iscrizione dei contributi derivanti dal bando distretti del commercio, anche qua bisognerebbe parlarne più a lungo. Già sapete che abbiamo ricevuto come distretto l'eccellenza con un finanziamento di 600.000 euro, 400 divisi sui vari Comuni se ne vanno per spese di investimento; 200 per il bando alle imprese che si chiude nei prossimi giorni, è un'anticipazione, l'adesione è stata molto elevata, al di là delle aspettative e non abbiamo ancora i numeri finali, però diciamo che hanno superato le previsioni più ottimistiche. Ecco, poi passiamo alla parte che riguarda gli investimenti, io qui ho selezionato per la parte degli investimenti solo le opere che vengono finanziate sul 2023, togliendo quello che è fondo pluriennale vincolato ed altre questioni tecniche che si chiamano reiscrizioni e reimputazioni che porterebbero a un totale di circa 5 milioni di euro di opere in corso. Quindi, io lascerei al Sindaco commentare questa slide, per poi riprendere velocemente le ultime due in termini di conclusioni.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Grazie, Assessore. Dunque, la prima voce che abbiamo è la manutenzione straordinaria delle situazioni immobili è una voce classica che abbiamo e che si ripartisce su tutti gli immobili comunali, dunque generica come voce e vedete anche i numeri sono il restante rispetto a tutte le altre cifre messe in gioco. La seconda, invece, che è frutto del PNRR ed è interventi di efficientamento energetico, abbiamo ottenuto questo finanziamento di 90.000 euro e quello che abbiamo pensato di realizzare e che gli uffici stanno iniziando a capire di mettere in campo, è di realizzare un impianto fotovoltaico nei giardini del Comune o comunque nell'ambito di Villa

Bianchi, un impianto fotovoltaico che ci permetterà poi di alimentare le macchine elettriche o comunque ibride, il discorso che è stato fatto prima ed è corretto di cui il Comune si doterà nei prossimi anni. Eliminazione delle barre architettoniche è una voce ricorrente. Invece abbiamo questo progetto di 64.534 che è cofinanziato, se non mi ricordo male da Regione Lombardia. Questo, giusto? E questo invece è un progetto molto importante perché chiude un po' la progettazione della videosorveglianza a Induno, sapete che l'anno scorso avevo dato mandato al nostro nuovo Comandante della Polizia Locale di realizzare con dei professionisti che lui ha individuato un progetto complessivo di videosorveglianza a Induno perché è chiaro che ognuno di noi può avere visioni parziali a partire dal Sindaco, delle necessità di videosorveglianza, dunque è stato fatto un lavoro professionale a mio avviso molto qualificato che ha stabilito appunto che servivano 150.000 euro per concludere tutta la videosorveglianza a Induno, tenete conto che negli anni passati ne avevamo già spesi altrettanti, dunque stiamo parlando di tanti soldi e le telecamere, il sistema che abbiamo già oggi è sicuramente efficace ed efficiente. Ecco, questi 64.000 euro che si sommano a quelli del 2022 per circa un pari importo chiudono un po' le necessità che sono state stabilite da quel progetto. Sono già in corso in queste settimane, ormai da qualche mese, l'installazione di queste ulteriori telecamere, con l'approvazione del Bilancio andremo a chiudere appunto questo progetto. Dell'acquisto del mezzo di Polizia Locale che appunto è un mezzo ibrido abbiamo già parlato prima. Poi realizzazione di edifici e attrezzature anche questa è una voce ricorrente. Mentre qui c'è un contributo che daremo alla parrocchia, anzi lì c'è anche un po' un casino perché non è esattamente la parrocchia di Induno ma è quella di Bregazzana, se non sbaglio, per il restauro dell'affresco che c'è sopra l'ingresso della Chiesa dei Re Magi e dunque daremo questi 5.000 euro per restaurare quell'affresco che, a mio avviso, è significativo e di cui si stava perdendo completamente ogni traccia perché il tempo è stato impietoso su quel tratto della Chiesa e dunque pensiamo che sia corretto che anche l'Amministrazione dia il suo contributo per quello. Delle asfaltature abbiamo parlato prima, dunque questi 100.000 euro si sommano ai 600 che stiamo facendo adesso e a parecchi altri soldi che saranno messi, spero, nel giro di un mesetto, quando approveremo il consuntivo che ci permetterà appunto di utilizzare l'avanzo di amministrazione per direi dare un bel colpo di spugna alle asfaltature in quest'anno a Induno. Poi abbiamo il ponte in muratura sulla via che va a Bregazzana, questo è sicuramente un problema periferico, se vogliamo, rispetto a Induno, perché stiamo parlando del ponticello che passa sopra alla Carlsberg per andare a Bregazzana; lì, purtroppo, avete visto che da anni c'è un restringimento della carreggiata, il restringimento è stato fatto perché c'era un problema strutturale del muro, cioè Carlsberg ci ha chiamato dicendoci che gli cadeva in testa pezzi del ponte, io all'inizio speravo che il ponte fosse loro, poi invece abbiamo capito e scoperto che è nostro, siamo andati a caccia di finanziamenti pubblici perché chiaramente sostenere 300.000 euro di spese per le casse comunali non sarebbe stato agevole, siamo riusciti ad ottenere un finanziamento da Regione Lombardia e dunque tutta quell'opera è finanziata da Regione Lombardia e vedrà la fine della progettazione e l'esecuzione non so esattamente con quali date, perché dipenderà da quanto tempo ci si metterà a progettare questa cosa, però spero che quest'anno si chiuda un po' tutto l'iter amministrativo e l'anno prossimo si possa realizzare anche quest'opera. Poi abbiamo un intervento di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e arredo urbano, anche questo è un finanziamento che abbiamo ottenuto di 30.000 euro e gli uffici stanno appunto progettando alcuni interventi di arredo urbano e di marciapiedi che necessitano di essere sistemati. Della riqualificazione della piazza ne abbiamo ampiamente parlato prima, qui ci sono i soldi per attuare quel progetto. Poi abbiamo la realizzazione di rotatorie, quei 40.000 per la realizzazione della rotatoria dell'Eurospin, io la chiamo l'Eurospin, ma non è giusto, avete capito la rotatoria prima di arrivare ad Arcisate

scendendo da via Porro, lì è previsto appunto di fare in modo che si possa accedere a quell'aria direttamente dalla rotatoria, dunque è un intervento che ridefinisce un po' gli accessi a quell'area che è comunque molto problematica ed è qui che siamo in ritardo rispetto all'attuazione di questa cosa perché meritava di essere che venisse fatta prima, però purtroppo sono state date delle priorità nelle cose che sono state fatte in questi anni. Poi abbiamo opere stradali a scomputo, questa è un'opera già realizzata, che è la Via Torre, vicino al campo giochi che abbiamo appena inaugurato. Poi abbiamo, ecco, l'ultimo tratto, questo è importante, perché l'ultimo tratto della ciclabile su Via Piffaretti, cioè il tratto che in questo momento sono partiti i lavori che riguardo il tratto che va da San Salvatore all'uscita della galleria verso la Stazione, mancava ancora il pezzettino che dall'uscita della Stazione fino alla rotatoria dei binari chiudesse quel pezzo, quest'anno prendendo i soldi anche dal finanziamento di cui prima parlava Andreoletti del distretto del commercio realizzeremo e chiuderemo anche questo, realizzeremo non lo so se quest'anno, eh, nel senso che inizierà l'iter di finanziamento e di amministrativo di tutto quanto e poi si spera che da qui all'anno prossimo, insomma, le cose si chiudano anche su quel tratto di ciclopedonale e andremo a finire alla dorsale principale di cui ho sempre parlato e di cui forse ho anche sognato in questi anni che attraversa Induno. E l'ultimo intervento, il distretto del commercio è un ingresso e un'uscita coi finanziamenti che diamo poi, passiamo poi agli altri Comuni visto che siamo stati noi capofila, l'ultimo intervento dicevo è di 20.000 euro miglioramento sicurezza stradale, penso che abbiate visto tutti in queste settimane, in questi mesi, che sono in corso tanti piccoli, magari poco significativi visivamente, ma sicuramente utili in termini di sicurezza stradale, interventi lungo le nostre strade che sono paletti, che sono dossi, che sono tanti piccoli interventi, l'ho già detto pubblicamente, quegli interventi sono il frutto di tutte le segnalazioni che sono arrivate in Comune o in Comune all'Ufficio Tecnico o in Comune al Sindaco o in Comune con lettere che sono pervenute, questo non vuol dire che tutto quello che arriva in Comune è accontentato, eh, perché poi è chiaro che sono gli uffici che decidono se una cosa va fatta, non va fatta, e quando va fatta, però sicuramente attenzionato da parte degli uffici e penso di avervi detto tutto.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Sì, vado rapidamente a conclusione proprio per illustrare anche velocemente la parte che si riferisce al fondo pluriennale vincolato e alle altre reimputazioni e iscrizioni. Qui, direi che nelle tabelle che sono a pagina 46 e seguente della relazione, della nota integrativa, c'è tutto il dettaglio e quindi quando prima dell'intervento del Sindaco parlavo dei 5 milioni di euro di opere in corso, questa è la divisione. Abbiamo i 3,5 milioni di euro che sono la somma FPV e le altre reimputazioni, puro del 2023 1.182.000 euro e 500.000 euro che è quelli che ci stiamo giocando con il distretto del commercio. L'ultima slide è un'anticipazione per quanto riguarda il consuntivo che stiamo chiudendo in questi giorni. Un mese fa, con delibera di Giunta, abbiamo approvato il riaccertamento ordinario dei residui con un risultato di amministrazione al 31/12 di 4,2 milioni di euro, ecco questa cifra è prima dell'applicazione dei vincoli, quindi non è l'avanzo disponibile, stiamo attenti! Da notare che nel Bilancio andiamo ad applicare quote vincolate derivanti da trasferimenti e da Leggi per 479.000 euro, di cui 411.000 sono per il bando di stretti, questo che cosa vuole dire? Vuol dire che Regione Lombardia che aveva premura di erogare i soldi del bando distretti ce li aveva già dati alla fine dell'anno scorso e quindi li rimettiamo in gioco quest'anno con questo concetto di quote vincolate dai trasferimenti. Ultima cosa, il valore presunto dell'avanzo disponibile che è nella nota integrativa è di 1.145.000 euro e qui vale... è meglio fare subito un paio di considerazioni, mentre negli scorsi anni una grossa parte dell'avanzo di amministrazione si generava anche per un problema proprio di inefficienza nello

spendere, di lentezza nello spendere, l'avanzo di amministrazione che si genera quest'anno è soprattutto un avanzo che è determinato dai risparmi sugli accantonamenti. Vuol dire che, ad esempio, per la TARI, non avendo più spostato una quota della TARI sull'anno successivo, ci ritroviamo a non essere obbligati a fare un grosso accantonamento come invece avevamo dovuto fare negli anni precedenti, e qui parliamo di 500.000, 600.000 euro, come pure avevamo il grosso accantonamento sulla depurazione, risolto il problema non lo abbiamo più. L'importo che è riportato in nota integrativa di avanzo presunto è come vi dicevo di 1.145, dagli aggiustamenti che si stanno facendo sarà più alto proprio perché questo calcolo che trovate in nota integrativa era il calcolo fatto a parità di fondo crediti 2021. Il fondo crediti 31/12/2022 sarà più basso e questo, quindi, porterà ad un aumento dell'avanzo di amministrazione. Ovviamente, quindi, questa parte libera di avanzo di amministrazione in parte già sappiamo che dovremo spendere per coprire la bolletta energetica, dall'altra sarà opportuno ottenere un'altra parte di questa cifra anche per coprirci delle bollette energetiche almeno del 2024 e comunque rimane, quello che già diceva il Sindaco poc'anzi, una cifra molto importante disponibile in termini di avanzo libero per gli investimenti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Andreoletti. Se non ci sono altri interventi... Prego, Consigliere Riva.

CONSIGLIERE RIVA CARLO:

Grazie. Allora, lo schema di Bilancio è molto preciso, molto chiaro e si capiscono molto bene le voci e i finanziamenti delle relative voci singole. Ecco, io però vorrei un chiarimento, no, riguardo alla pista ciclabile di via Piffaretti, come il Signor Sindaco ha detto è un suo sogno, è giustificato, perché la pista ciclabile ormai è quasi terminata. Allora, il finanziamento riferito ai distretti del commercio, allora io voglio fare una precisazione prendo dalla normativa di Regione Lombardia, i distretti del commercio sono stati istituiti da Regione Lombardia con la Legge del 2 febbraio 2010, il Testo Unico sulla Legge del commercio, e tra le altre cose si dice che i Comuni possono proporre alla Regione i distretti del commercio intesi quali ambiti e iniziative in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attività delle sue popolarità commerciali. Inoltre, questi distretti rappresentano una modalità di valorizzazione territoriale innovativa per promuovere il commercio come efficace fattore di aggregazione in grado di attivare dinamiche economiche, sociali, eccetera, eccetera. Ecco, detto questo non mi sembra che questa pista ciclabile rientri in tutto quello, in tutti i requisiti per cui i distretti del commercio sono stati istituiti, per cui io avrei visto un intervento molto più a favore e diretto per quanto riguarda il commercio indunese e non per una pista ciclabile di via Piffaretti che a livello di commercio non c'entra niente, avrei preferito che i soldi per finire la pista ciclabile fossero presi da qualche altra parte, per cui sarebbe stato molto, molto importante che il commercio indunese fosse valorizzato, visto che i soldi messi a disposizione, i bandi messi a disposizione da Regione Lombardia con le varie associazioni di categorie sono molto importanti e mi fa piacere che il Comune di Induno si sia reso capofila dei Comuni per i distretti del commercio. Tra l'altro, il fatto che l'Assessore ha detto che le adesioni ai bandi sono state elevate e questo dimostra che il commercio indunese ha bisogno di questi interventi. Per cui, io ho delle perplessità, poi dopo si dice il Signor Sindaco dirà che ognuno fa le sue scelte, io non voglio essere sempre quello che vede il negativo, però i soldi per distanziamenti, per la pista ciclabile di via Piffaretti io li avrei presi da qualche altra parte, non dai distretti del commercio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Riva. Prego, se vuole rispondere Andreoletti.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Sì. Mi viene la battuta, per fortuna che in Regione Lombardia non la pensano come il Consigliere Riva, però sarebbe una battuta, prendetela per quella. Questo che sto mostrando sullo schermo è il progetto di 62 pagine che ha permesso al distretto della Valceresio di essere classificato come un distretto di eccellenza. Io non è che adesso sto prendendo i soldi che Regione Lombardia ha erogato e a discrezione li sto utilizzando, questi soldi Regione Lombardia li ha erogati per un progetto che prevedeva, ad esempio, a pagina 36, valorizzazione dei percorsi ciclopeditoni. E poi ho messo dentro, proprio cerchiamo ciclopeditone, Comune di Induno Olona valorizzazione dei percorsi, programma nazionale di mobilità sostenibile, eccetera, eccetera, poi dopo c'è, come si dice, lo schema del cronoprogramma. Cioè, quindi, la scelta fatta, che è stata premiata per Regione Lombardia, è stata di fare tutta una progettazione relativa al commercio con una certa strategia che privilegiava determinate cose, no, e con i Comuni del distretto siamo giunti a questo accordo che comprendeva anche le ciclopeditoni, quindi niente di strano. Poi, se ragioniamo in termini limitatamente al Bilancio del Comune entrano 100.000 euro. Se dovevamo completare la ciclopeditone che - attenzione - non è stata fatta solo con i soldi del distretto, i soldi del distretto sono cento, a cui si sommano i soldi di Ferrovie dello Stato e i soldi che abbiamo messo come comune, è chiaro che questi cento che sono arrivati da Regione Lombardia hanno liberato altre risorse. Allora, liberando altre risorse qui, poi di nuovo ritorniamo nel campo delle scelte politiche, quei pochi interventi che sono stati fatti quando si è parlato di Piazza Giovanni XXIII nell'assemblea pubblica, proprio dei commercianti che hanno il negozio qui in Piazza della Chiesa, vedendo il progetto hanno detto: "Beh, non è neanche male", però questo progetto lo finanziamo con 250.000 euro anche perché si sono liberate risorse dal Bilancio del Comune di 100.000 euro che prima non avevamo. Per cui, come si dice, posso capire le preoccupazioni, però ecco mi interessa che venga compresa anche la logica e ripeto per fortuna è stata una logica che a livello regionale è stata premiata.

PRESIDENTE:

Va bene. Grazie a tutti. Prego.

CONSIGLIERE RIVA CARLO:

Grazie. Certo, sono d'accordissimo, ma nel bando di Regione Lombardia non è specificato la ciclopeditone di via Piffaretti, tanto per dire, no, per cui il mio discorso... no, attenzione, bisogna capirlo, il mio discorso non è sulla ciclopeditone perché se voi aveste ipotizzato una ciclopeditone in via Jamoretti dove l'asse commerciale indunese si è sviluppato, allora sì che aveva ragione; come sono d'accordo con il discorso di utilizzare i fondi dei distretti del commercio per sistemare la Piazza Giovanni XXIII, quello ha un significato, giusto per valorizzare il commercio per il territorio dove ci sono. Ma se io mi faccio una pista ciclabile sul Monarco con i soldi del distretto questo non ha ragione di esistere, questo è il mio discorso. Se poi si sono liberati dei soldi, benissimo, ma aveva più credibilità e più fattibilità inerente ai distretti una pista ciclopeditone, una sistemazione della via Jamoretti, giustamente della Piazza della Chiesa in questo senso, per cui... Capito il discorso? Grazie. Poi, naturalmente, siamo su due posizioni diverse o similari dove... Però la mia idea è questa qui. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego, Assessore Colombo.

ASSESSORE COLOMBO MAURIZIO:

Scusate, io non vorrei avere capito male quello che ha detto il mio collega Andreoletti, ma mi pare che Andreoletti abbia detto che il progetto della ciclabile era inserito nel progetto che è stato presentato alla Regione e quindi è stato approvato dalla Regione comprendendo questo. Non credo che la Regione abbia approvato una cosa contraria al bando, cioè questo è stato molto chiaro Andreoletti, non capisco quest'ultimo passaggio. Il progetto è stato approvato dalla Regione proprio perché conteneva anche quello, è stato molto chiaro Andreoletti, quindi non capisco l'ultimo intervento del Consigliere, sinceramente.

PRESIDENTE:

Chiudiamo qui? Prego.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Anche sul discorso del Bilancio potrei fare anche lo stesso discorso del DUP, perché anche il Bilancio è perfetto, entrate e uscite, i conti tornano, la revisione dei conti ha dato parere favorevole, eccetera, eccetera, però poi bisogna anche... Il mio problema è sempre di tutte le cose, le opere, eccetera, eccetera che vengono descritte nel Bilancio che come sempre deve cambiare il volto di Induno, vorrei solo citare una grossa variazione di Bilancio di luglio 2020, l'allora capogruppo signor Tortosa ci disse che noi eravamo invidiosi perché sarebbe cambiato completamente il paese e allora si parlava di asfaltature che avrebbero fatto la parte del leone, beh saremmo stati invidiosi ma siamo qua ancora aspettando a morire d'invidia, anzi si è detto addirittura che non avremmo più trovato nemmeno un argomento per fare una foto. Comunque, ho due o tre domande da fare, giusto per chiarirmi le idee, una cosa è una cosa molto piccola riguardo le lampade votive, perché ne avevamo già parlato, e una piccola cosa però riguarda soprattutto la popolazione anziana che si domanda: ma com'è che al cimitero arriva più la luce da pagare? Perché sono tre anni che non arriva più il bollettino delle lampade votive che è una piccola cifra, 20 euro all'anno, 18 euro... E ho visto che chiaramente nel 2022 c'era la voce entrata è zero, poi ci sono 15.000 euro. Siccome mi era stata data una risposta, mi era stato detto che sarebbe stato fatto il possibile per evitare che arrivassero questi soldi con gli arretrati, visto che se qualcuno non aveva pagato non era per cattiva volontà, volevo sapere se sia riusciti a... quindi arriverà il ruolo per il 2023 e non negli arretrati. Questo volevo sapere. Volevo una conferma. Poi, vabbè, continuo a non apprezzare il fatto che ci sia la voce nel bilancio del rimborso avanzo di amministrazione Astra, questo è già detto tante volte. E poi un'altra cosa, l'Assessore ha giustamente sottolineato il costo, l'aumento del costo delle utenze, però io ho trovato qui nel Bilancio, per esempio, di tutte le utenze mobili istituzionali utenze 2020/2022 16.195, poi 60.000, poi 25... Ho sbagliato io, 118.000 mila, poi 61.000, 61.000, 61.000, cioè in bilancio c'è una forte diminuzione delle utenze, dove dice immobili istituzionali utenze. Poi ancora scuole materne utenze nel 2022, 25.000, poi 15.000, 15.000, 15.000, quindi si ha una previsione di forte discesa. Scuola elementare utenze, 120.000 nel 2022, poi 57.000, 55.000, 53.000. Scuole medie utenze 105.000 nel 2022, poi 53.000, 53.000, 53.000, idem dicasi... L'asilo nido, eccetera, mi sembrava strana tutta questa voce. Io mi fidavo delle spiegazioni del Consigliere Gorone da parte di un Assessore. Semplicemente mi sembrava una cosa un po' strana, ecco.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Sulle lampade votive vi è stato stragarantito che quest'anno viene rinnovata la concessione con un appalto ed ho più volte richiesto, come l'ha richiesto anche il Sindaco, che non vengano addebitati costi per gli esercizi precedenti, questo valeva l'ultimo Consiglio Comunale che mi è stato chiesto e vale in questo Consiglio Comunale. Il costo delle utenze, pensavo di essere stato chiaro, ma probabilmente non ci sono riuscito, dicendo che sul preventivo 2023 non siamo riusciti a coprire tutti i costi come il 2022, quindi abbiamo riportato questo, rifinanziamo questo aumento con l'avanzo di amministrazione, vuol dire che se la bolletta totale è stata soltanto adeguata per 90.000 euro, l'adeguamento di quello che servirà verrà fatto con l'avanzo di amministrazione, con anche un'aspettativa che la tendenza nel corso di questi mesi è verso una diminuzione, quindi l'aspettativa di non dover rifinanziare tutti gli 800.000 euro. Grazie.

PRESIDENTE:

Passaggio del Sindaco qui.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Un minuto, solo per dire al Consigliere Riva che sostanzialmente questa sera ha detto: "Se la ciclopeditale - testuali parole, correggiamo se sbaglio - la si faceva su via Jamoretti andava bene e non va bene in via Piffaretti", ho sintetizzato correttamente? Perfetto. Ecco, io penso che questa visione sia assolutamente miope, mi permetta questa affermazione, e perché dico questo? Perché a parte il fatto che Regione Lombardia ha evidentemente un'altra visione di questo aspetto, e chiaramente Regione Lombardia non sta parlando di via Piffaretti o via Moretti, ma sta dicendo una cosa, che anche le piste ciclopeditali hanno a che fare con il commercio, questo è il concetto. E allora il fatto di farla o da una parte o dall'altra a me interessa poco, ma visto che la pista ciclopeditale verrà realizzata con i finanziamenti che abbiamo detto fino all'uscita della galleria, dalla rotatoria dei binari in Stazione c'è già la pista ciclopeditale, oggi apprendo, e lo sto riducendo così rimane registrato, che il Consigliere Riva dice: "Vai a farne un pezzo da un'altra parte", perché penso che capisca che 100.000 euro vuol dire fare un pezzettino di via Jamoretti. Allora, a me sembra molto più sensato e intelligente chiudere quel pezzo, e perché chiudere quel pezzo? Perché le piste ciclopeditali porteranno commercio, perché? Perché la gente, rispetto a quello che stiamo facendo che è faticoso, è lungo e richiede del tempo, tra qualche anno, perché questo meccanismo è partito, e sono contento di aver fatto partire questa cosa qui, e la dico con modestia questa cosa qua, anche gli altri Comuni in Valceresio hanno capito dopo, ma hanno capito che era necessario fare la ciclopeditale, anche sui loro territori, e perché? E perché poi succederà, tra un po' di anni, spero di restare vivo per vederlo, non so quanto tempo ci vorrà, succederà che dal lago di Porto Valceresio passando per Induno potremmo andare fino a Ponte Tresa con una ciclopeditale. E quella cosa lì, compreso il pezzo che lei ha appena citato, porterà sicuramente dei vantaggi anche ai commercianti, dico anche ai commercianti perché il primo vantaggio deve essere per la popolazione per tante ragioni che mi sembra anche inutile star qui a ricordare alle 23.34.

PRESIDENTE:

Grazie a tutti per gli interventi.

Andiamo pertanto alla dichiarazione di voto.

Prego, Consigliere Gorone.

CONSIGLIERE GORONE CHIARA:

Il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Il nostro voto è sicuramente favorevole e ringrazio l'Assessore per aver risolto la criticità del costo dell'energia, nel senso che ha già ben presente come risolverlo. Volevo sottolineare che siamo doppiamente contenti perché i servizi a domande individuali rimangono invariati con le tariffe mutate, quindi questo va a vantaggio della popolazione di tutti gli utenti e la capacità di reperire finanziamenti si fa solo predisponendo dei progetti che richiedono lungimiranza degli amministratori e lavoro dei funzionari, quindi per tutte queste cose siamo sicuramente favorevoli.

PRESIDENTE:

Andiamo pertanto a votare.

Favorevoli? 13.

Contrari? 3.

Astenuti? 0.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Sempre 13.

Contrari? 3.

Astenuti? 0.

Sono le 23.36. Abbiamo trattato tutti i punti all'Ordine del Giorno.

Dichiaro chiusa questa seduta di Consiglio Comunale. Buonanotte a tutti.

Alle ore 23:36 viene chiusa la seduta di Consiglio Comunale del 27 Aprile 2023.